



Conto corrente
con la Posta

Abbonamento — Semestre Lire 8,00 — Per l'Interno e per l'Estero spese postali in più.
Inserzioni — Prima pagina L. 1,50 la linea. Seconda pag. L. 1,00. Terza Cent. 75. Quarta da convenirsi.

ANNO IV — NUM. 36
Brindisi — 16 Ottobre 1903 — Brindisi
Un num. Cent. 5 — Arretrato Cent. 10

Ufficio: Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi

Gli anonimi si cestinano, i manoscritti non si restituiscono. Per comunicati, annunci, ecc., rivolgersi sempre al Direttore — proprietario C. Mealli.

ELEZIONI?

Giornali di tutte le gradazioni politiche hanno accesa una viva polemica intorno ad una eventualità: le elezioni.

Taluni dicono che noi ci avviamo rapidamente ad esse, e che la bilancia politica ha rimarchevoli oscillazioni, secondo le condizioni di salute dell'on. Zanardelli. Senza dubbio, se a questo venerando uomo politico che oggi domina la situazione, è difficile coll'orientamento dei partiti parlamentari, portare innanzi le caldegiate riforme; se alla riapertura della Camera, all'on. Zanardelli riuscirà difficile scegliere, a suoi collaboratori nel governo, uomini di vere e proprie capacità tecniche; se infine la maggioranza parlamentare non rafforzerà il ministero, matureranno gli eventi, senza che il Paese abbia avuto tempo a prepararsi per le elezioni generali.

Che l'on. Zanardelli abbia sempre mirato a fare, dell'estrema sinistra, un vero e proprio partito di governo che ne abbia le relative responsabilità, è un passo avanti nella nostra storia politica; ma è pure egualmente vero delle simpatie verso di lui non più dimostrate dall'estrema Sinistra, conseguenza dei tentennamenti della politica d'oggi.

Notevole il fatto che la tendenza dei democratici è per le elezioni; e ciò dimostra al contrario la grande paura dei conservatori che l'attuale ministero si appelli al corpo elettorale, come d'altro canto i democratici vogliono che nessun gabinetto conservatore abbia più il compito di farlo.

Intanto il vero pensiero del governo in merito tutti lo ignorano, e non crediamo si possa ora parlare di elezioni generali, quando nessuna questione di tempo e nessun proposito ne determinano la data.

Certo si esperimenterà ancora la buona volontà della Camera, come vogliono le consuetudini parlamentari; ma, si è sicuri, con esito poco soddisfacente, perchè nessuno può aver dimenticato, che quasi tutte le riforme più importanti presentate dal ministero Zanardelli, furono sempre ostacolate da una guerra così sorda, continua ed efficace, che raramente riuscirono a giungere in porto. Guerra questa, contro la quale il Governo non aveva armi, perchè combattuta negli uffici e nelle commissioni.

Per la Camera attuale non è certo questo un titolo di benemerita. E poi fu per ultimo un gabinetto conservatore che interrogò il Paese, e questo lo cacciò dal potere: ora come potrebbe un altro gabinetto conservatore regolarsi nell'istesso modo?

C'è però ancora tempo a riparlarne, perchè

il parere dei più, è che se ci avviamo rapidamente alle elezioni, tuttavia esse non potranno avvenire tanto presto, da non aver tempo a discutere uomini e cose, ed avvalorare le nostre opinioni in proposito.

DRAPPI & DAMASCHI

Antichità del vetro.

Il più antico campione di vetro puro, cui possa assegnarsi una data, per quanto vaga ed incerta, è una piccola testa di leone che porta il nome di un re egiziano della undecima dinastia, e fa parte della collezione Slade nel museo Britannico a Londra.

Ciò significa che in un'epoca, che possi mo senza esagerazione fissare a circa 2000 anni a anti Cristo, non solamente fabbricavasi il vetro, ma fabbricavasi con una abilità dinotante che certamente l'arte non era nuova.

L'arte di cuoprire i vasellami con un sottile strato di vernice di vetro è così antica, che tra i frammenti aventi iscrizioni dell'antica monarchia egiziana, vi sono delle teste che è possibile appartengano alla prima dinastia.

Di questa specie di vetro ve ne hanno numerosissimi avanzi, come ad esempio, una pallottola trovata a Tebe, la quale porta il nome della regina Hatasso e Hasler, della diciottesima dinastia.

Allo stesso periodo appartengono dei vasi, delle tazze e molti altri frammenti esistenti. Non si può dubitare che la storia, conservataci da Plinio, la quale attribuisce ai Fenici il merito dell'invenzione, sia molto lontana dalla verità, poichè questi avventurosi mercanti ne portarono dei saggi dall'Egitto nelle altre parti d'Europa e dell'Asia.

Il dottor Schieman trovò dei dischi di vetro negli scavi a Micene, per quanto Omero non faccia menzione nei suoi poemi di questa sostanza da lui conosciuta.

Che l'arte moderna della lavorazione del vetro mediante il soffio dell'operaio fosse nota lungo tempo addietro, lo si deduce con certezza da alcuni dipinti esistenti sui muri di una tomba a Beni Hassan, dell'epoca della dodicesima dinastia Egiziana; ma una pittura molto più antica, che probabilmente rappresentava la stessa fabbricazione, si trova tra le scene quasi cancellate, esistenti in una camera della tomba di Chy a Sakkara, e data dai tempi della quinta dinastia, cioè da un'epoca così remota che è impossibile determinare gli anni, ad onta di tutte le assidue ricerche di molti egittologi.

Curiosa statistica.

La città che in tutto il mondo consuma maggior quantità di carne, birra e patate è Londra; Stoccolma consuma la maggior quantità di acqua; New-York di ostriche e cavoli; Costantinopoli di caffè e profumi; Madrid di *cicarillos*, zolfanelli e legumi; Parigi di assenzio e di pane; Napoli di maccheroni; Lima di meringhe; Buenos Ayres di *yerb*

mate: Torino di grissini e.... *bicchierini*; e Milano di risotto e panettoni.

Avvelenamento coi colletti di carta.

È noto che da qualche tempo la fabbricazione dei colletti e manichini di carta ha preso un considerevole sviluppo, principalmente in America; ciò senza alcun dubbio deriva dalla incontestabile economia che ne risulta all'uso di questi oggetti, perchè, oltrechè la carta-biancheria ha più lucidità e freschezza della biancheria, non costa precisamente che la lavatura della biancheria ordinaria. L'economia realizzata è adunque uguale al prezzo d'acquisto di quest'ultima.

Ciò che non si sa, e che è utile il palesare, si è che la carta-biancheria contiene una notevole proporzione d'arsenico che gli dà il lucido, la forza e la consistenza necessaria. Il dottor Adams di Londra, constatò presso uno dei suoi clienti tutti gli indizi d'avvelenamento coll'arsenico. Dopo molti giorni di ricerche infruttuose gli venne in mente d'analizzare i colletti di carta che usava il suo ammalato, e trovò, con meraviglia, che in questi colletti si conteneva una forte porzione d'arsenico. Io dò questo fatto senza commenti agli amatori della carta-biancheria, limitandomi ad annunziare i pericoli a cui vanno incontro.

L'ultimo castoro.

Presso Wittemberg (Alemagna del Nord) venne ucciso un enorme castoro, l'ultimo discendente dalla vecchia razza conosciuta sotto il nome di « *bieviers* » stabilitasi nella « *Liberlahe* (mare delle *bieviers*) distretto di Magdeburgo ». I castori divengono in Alemagna sempre più rari; se ne trova ancora qualcuno in Baviera, in Boemia, nel Ducato di Anhalt; ma siccome tutte le contrade sono abitate troppo, vi traggono vita isolata, dispersi, fuggitivi, nascosti sotto terra come le talpe, ed escono solo di notte a cercare il nutrimento, che consiste in frutta, scorza o pesce; non pensano più a costruire quelle magnifiche case, che formano la meraviglia del viaggiatore al Canada o in Serbia.

I naturalisti li chiamano perciò castori selvatici. Credesi che ve ne siano lungo le sponde del Danubio. Nella Francia le ultime specie si rifugiarono in Linguadoca ed in alcune isolette del Rodano.

I pensieri.

— La donna che chiacchiera molto sui diritti femminili, trascura di conoscerne i doveri

— Le passioni sono difetti o virtù; ma solamente quando sono esaltate.

Saltarello.

La Società Veneziana di Navigazione a Vapore.

Domenica prossima 18 corrente partirà da Venezia l'*Alberto Treves*, piroscafo di *seimila* tonnellate, appartenente alla nuova Società Veneziana di Navigazione.

POSTA E TELEGRAFO

Servizio e locali

Non è certo da ieri che si parla, si scrive e si reclama al riguardo; per cui è noto purtroppo, come, tanto i locali adibiti all'importante servizio postale e telegrafico, quanto l'andamento in generale di esso, danno motivo a non poche lagnanze da parte del pubblico, il quale ha ogni dritto d'essere servito con l'istessa premura usata quando si cerca sfruttarlo in tutti i modi!

Per quanti sforzi si siano fatti e si facciano sempre, da quel solerte Funzionario che è il Cav. Pallavicini, Direttore Provinciale a Lecce, non si è mai veduto che gli uffici postali e telegrafici di questo importante centro marittimo, siano tenuti, non diciamo con un certo lusso, ma almeno decenti e tali, da non far meravigliare chi è obbligato entrarvi! A testimonianza di quanto noi diciamo, basta accennare al solo ufficio-porto, frequentato da viaggiatori stranieri d'ogni specie.

Locale umido e lurido al massimo grado, illuminato a petrolio da due piccoli lumi, che spesso l'impiegato è costretto mettere in ordine!! Come mobilia due tavoli del 300, aventi per tappeto un centimetro di polvere; tre sedie sfondate, calamai e penne impossibili, tranne se lo stesso impiegato non mette le proprie a disposizione del pubblico. Finestre senza vetri, muri tappezzati di ragnatele, insomma non sappiamo davvero come meglio definire quella stamberga, entro cui i poveri impiegati fanno un servizio continuato di parecchie ore, col rischio di procurarsi qualche brutto malanno, specie in questa e nella prossima stagione.

Non certo in uno stato migliore trovansi gli altri uffici di cui noi disponiamo: basta esaminare soltanto l'entrata del famoso centrale, per credere di trovarsi in un piccolo paesello, e non già in un centro internazionale come il nostro!

Circa al servizio accenniamo principalmente alle cassette postali: nientemeno che quella situata accanto all'ufficio-porto, per parecchi giorni ha tenuto rinchiusa la corrispondenza, perchè non funzionava più lo sportello che lascia passare le lettere nel sacco del fattorino, il quale, prima della partenza dei treni è incaricato a ritirarle.

Non pochi reclami ci sono pure pervenuti riguardo alla distribuzione della corrispondenza, perchè gli sportelli si aprono molto tempo dopo l'arrivo di essa, a grave danno del commercio; come pure, senza poter incolpare direttamente i nostri impiegati, diverse volte accade che giornali, cartoline illustrate ed anche lettere, non raggiungono la destinazione.

Tronchiamo intanto per ora l'argomento, nella speranza che simile servizio venga una buona volta migliorato, in caso contrario, molto ne soffrirà oltre che il nostro decoro, l'interesse generale del pubblico.

Acque di rifiuto degli Stabilimenti

Chi non ha veduto ed inteso..... non può credere quale fomite di malaria costituiscono le cunette delle vie per Mesagne e S. Vito, totalmente ricolme di acqua in continua fermentazione, rifiuto di tutti gli stabilimenti di quelle contrade.

Interpellato al riguardo l'egregio nostro Sanitario, ci ha risposto che egli non sa più a quale santo votarsi, avendone sempre e da parecchi anni fatto reclamo al Medico Provinciale, senza ottenere qualsiasi risultato.

Intanto, in questi momenti in cui una terribile malattia serpeggia qua e là pel Circondario, ci sorprende davvero, anzi è proprio..... doloroso il fatto, che nè Autorità, nè chi è chiamato a far rispettare in simili circostanze la legge sanitaria, s'interessa di tanto inconveniente.

Il pubblico, ch'è sempre il martire, fa giustamente dei giudizi temerari; suppone un mondo di cose che possono e no esistere; ed ha ragione di farlo, perchè vede manomessi i suoi dritti; vede una noncuranza provocante e sfac-

ciata a suo riguardo; ed un'altra prova palpabilissima si ha con la manutenzione delle strade provinciali, il cui argomento sembra che neppure interessi tanto, i preposti alla sorveglianza dell'apaltatore.

Ma perchè non si vuole affatto tenere conto dei nostri reclami, che sono poi quelli d'un'intera cittadinanza? Perchè si lascia liberamente fare il proprio.... comodo, a coloro che avrebbero invece il dovere di osservare strettamente quanto è prescritto, per non recar danno al pubblico? Che diamine mai v'è di sotto?

Ci si spieghino almeno una buona volta questi problemi tanto difficili; si sbrogli finalmente questa intricata matassa, il cui bandolo non ci riesce rintracciare; e noi saremo riconoscenti verso coloro che sapranno, se non altro, metterci a giorno sul vero stato delle cose!

Un popolarissimo e solerte Funzionario



Emissioni vaglia, Cassa risparmio, incassi, pagamenti, pegni e..... suonate!

Per una prossima lotta Elettorale

Previsioni dell'accreditato confratello di Lecce *Il Risorgimento*.

A Lecce, contro l'on. Fazzi si porterebbe, come candidatura protesta, l'on. Ferri.

A Maglie, oltre l'on. Vallone e l'ex on. De Donno i socialisti porteranno l'on. Todeschini.

A Campi i candidati sono 4: l'on. Persone, il Cav. Angelo Lo Re, l'avv. F. Falco e il signor Di Giulio di Nardo.

A Brindisi, contro l'on. Chimienti, un forte gruppo di elettori porterà il prof. Rubichi, qualunque sarà la volontà sua. I socialisti voteranno il nome di Ciccotti.

A Gallipoli, la lotta sarà fra l'on. De Viti-De Marco e l'avvocato Senape.

A Ostuni, contro l'on. Maresca si presenteranno l'avv. Pietro Trinchera e l'avv. A. Barbaro-Forleo.

A Manduria, contro l'on. De Cesare il governo sosterrà l'avv. G. Pellegrino.

A Tricase, l'on. Codacci-Pisanelli avrà di fronte l'avv. Carlo Rossi e l'avv. D. Caputo.

A Martina Franca, l'on. Pugliese, l'ex on. Paolo Grassi, l'avv. Carlo Fumarola e il prof. G. Semeraro.

A Taranto, l'on. De Palma e l'avv. Damasco.

Non sono improbabili altre candidature, come quella dell'on. Monticelli a Ostuni, quella del sig. Mario Lopez a Maglie o a Gallipoli, del Comm. Ravenna a Gallipoli e dell'avvocato D. Maiorano a Manduria, ecc. ecc.

Con questo vapore la suddetta Compagnia, degnamente rappresentata a Brindisi dalla rispettabilissima Ditta Teodoro Titi, inaugura il nuovo servizio regolare mensile di navigazione da Venezia, Ancona, Bari, Brindisi e Catania, per Porto-Said, Aden, Colombo, Madras e Calcutta. La società accetterà inoltre caricazioni di merci per tutti i porti dell'India e della Birmania, per la Cina, Giappone, Australia, Africa orientale ecc., traspordando su piroscafi delle principali Società estere.

Per ora si parla di sole merci, ma ci si assicura che quanto prima il piroscavo *Città di Orleans*, di *seimilacinquecento* tonnellate e testè varato nel cantiere di Spezia, sarà pure adibito al medesimo servizio, imbarcando anche passeggeri, i quali vi troveranno tutto il confortabile richiesto dalle moderne esigenze.

Siamo certi che la cittadinanza brindisina, specie il ceto commerciale, sarà lieta di vedere ancorato in questo porto il primo piroscavo della Società Veneziana, alla cui costanza e sacrificio si deve l'attuazione dell'importantissimo servizio, il quale, certamente, se incontrerà, rappresenta una risorsa non disprezzabile per i porti italiani, toccati dai grandiosi piroscafi della prelodata Compagnia.

A mezzo dell'Egregio Agente Sig. Teodoro Titi, la Spettabile Amministrazione della Società Veneziana ha fatto pervenire al nostro Sindaco le seguenti due lettere:

Venezia 14 Ottobre 1904.

Ill.mo Signor Sindaco di

BRINDISI

Abbiamo l'onore di accompagnare alla S. V. Ill.ma copia di una lettera che indirizziamo oggi a S. E. il Ministro delle Poste e Telegrafi riguardo l'inizio della linea Venezia - Calcutta.

Preghiamo la S. V. di volerne prender notizie e nutriamo fiducia che l'impegno che mettiamo nell'eseguire il nostro mandato ci assicurerà anche in avvenire il prezioso appoggio delle Pubbliche Rappresentanze.

Con perfetta stima e considerazione

Il Presidente Gli Ammin.ri Delegati
A. TREVES G. B. COEN G. FRIES

Venezia 14 Ottobre 1903

ECCELLENZA,

Abbiamo l'onore di significare all'E. V. che la linea di Navigazione fra l'Adriatico e Calcutta sarà iniziata in questi giorni dal Piroscavo *Alberto Treves* e che la Società ha creduto di non solennizzare con alcuna cerimonia la prima partenza; riservandosi di farlo quando vi sia qualche positivo successo da festeggiare.

La Società è lieta di partecipare che già per la prima partenza si ebbero, sia dalla Svizzera che da tutte le Regioni Italiane, trasporti, modesti bensì, ma relativamente maggiori di quanto le previsioni pessimiste e le statistiche promettevano, e si è manifestata negli esportatori una notevole simpatia per questa iniziativa italiana ed una grande promettente attività nell'inviare campioni e nel tentare nuove relazioni: La Società Coloniale di Milano aprirà fra breve una propria Casa Figliale a Calcutta, proponendosi di dare sviluppo agli affari coll'Italia per mezzo della nuova linea.

La Società Veneziana rinnova il formale impegno di fare, da parte sua, tutto il possibile per assicurare il successo, ispirandosi appieno alla persuasione dell'E. V., del Comitato Promotore Veneto e della Commissione Reale per i Servizi Marittimi, essere cioè l'influenza marittima ed economica dell'Italia nell'Adriatico questione di attività, di organizzazione e di perseveranza.

Con devota stima e considerazione

Il Presidente Gli Ammin.ri Delegati
A. TREVES G. B. COEN G. FRIES

A. S. E.

Il Comm. Avv. TANCREDI GALIMBERTI
Ministro Segretario di Stato
per le Poste e Telegrafi

ROMA

Da S. Vito

EGREGIO SIG. DIRETTORE

S. Vito 8 Ottobre 1903.

Le sarei davvero riconoscente se volesse concedere nel prossimo numero del suo periodico, che pur tanto maestrevolmente si occupa di questioni sociali, un posticino alla presente, che sebbene sfornita di quella correttezza di forma di cui tanto emergono le pubblicazioni del suo giornale, tuttavia l'argomento ne è vitale e meritevole di ogni considerazione; ora specialmente che Ministri, Deputati e la stampa di ogni Regione d'Italia, han riconosciuto finalmente la necessità di una riforma radicale della scuola elementare, e si agitano a tutt'uomo per la soluzione di questo grave problema. Ebbene, in tanto affaccendamento di autorevoli persone, è in vero indecoroso, disumano, vedere che si lasciano tuttora i poveri maestri morir di fame, poichè, non potendo per mesi e mesi incassare quel misero stipendio di cui fin qui furono creduti degni, si riducono a sostenere disperate lotte con la miseria, e soffrire umiliazioni inenarrabili.

E la nostra S. Vito che malauguratamente da parecchi mesi non ha propri amministratori, e viene governata da un Commissario, assiste a tale deplorabile spettacolo, lasciando cioè correre il terzo mese senza stipendio per i poveri maestri, niente considerando che quegli infelici traggono la stentata esistenza da quei soli e scarsi quattrini. Ma Eterno Dio! a chi mai adunque bisogna rivolgersi, dopo che han tanto pregato, telegrafando a Ministri, Prefetti, Provveditori, Ispettori?... O che davvero qui in Italia non debba esservi chi ascolti i lamenti dei derelitti?! Che mai è questo? Che vuol dire tanta apatia del Governo verso questa benemerita Classe? Coscienza, civiltà, son morte affatto?

Si riceva Sig. Direttore rispettosì saluti e ringraziamenti da

Un amico ed ammiratore dell'Insegnanti

Ci sono pervenuti alcuni documenti d'una certa importanza, l'autenticità dei quali, è garantita da *rispettabilissime* firme autografe.

Se..... lo spazio ce lo permetterà, li pubblicheremo *integralmente* nel prossimo numero.

TEATRO "VERDI"

Domani sera, finalmente, sarà fatta l'inaugurazione del nostro bellissimo teatro "Verdi", dovuta, come abbiamo già detto, ad un egregio e solerte giovane brindisino, all'Avv. Arturo Mazari, coadiuvato dall'instancabile nostro amico Vincenzo Garzia.

Si andrà in scena con la Traviata, che a quanto sembra, sarà eseguita mirabilmente, assicurandolo pure fin da ora il nome di diverse prime parti, nonchè quello dell'Egregio Direttore d'Orchestra Cav. Carlo Scali.

Al prossimo numero il resto.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi per la sua spedizione al Polo Nord, è prescelto per sé e seguito, le Maglierie Igieniche HÉRION di Venezia.

CRONACA

Arrivo di Principi

Col treno delle ore 11 antimeridiane, giunse mercoledì S. A. il principe Andrea di Grecia. E ripartito per Patras alle ore 3 pomeridiane con un piroscafo del Lloyd Austro Ungarico.

S. E. l'On. Squitti

Col diretto delle 10 e minuti, Mercoledì sera, ricevuto dal Sottoprefetto, dal Sindaco, dalla Giunta, dal Tenente dei Carabinieri e dai Direttori degli uffici postali e telegrafici locali, è giunto S. E. l'Onorevole Squitti, Sotto-segretario di Stato al Ministero delle Poste e Telegrafi.

Ospite del Municipio ha preso alloggio nell'Hotel Internazionale, ripartendo ieri col treno delle 9 antimeridiane.

Elezioni

Leggiamo sull'Arena di Verona che in Vaticano sono ormai tutti persuasi, che per le future elezioni politiche il Papa lascerà ai cattolici piena libertà d'azione.

Il « Non espedi » non verrà ritirato ufficialmente, ma lo si lascerà cadere.

Per una boa

Da più mesi, sulla banchina rimpetto la stazione-porto, trovasi in riparazione la boa tanto necessaria, anzi indispensabile, ai piroscafi carbonai che si ormeggiano in quel seno.

Non sapendo perchè, *contro il solito*, si mandavano le cose tanto per le lunghe, abbiamo voluto attingere esatte informazioni al riguardo; e ci è stato detto che l'importanza dei lavori non permette fare le cose in fretta; mentre d'altro canto poi ci hanno assicurato, che detta boa sarà varata, *cadesse il mondo*, nel 1905. Che si vuole di più?!!!

Il casotto della Capitaneria

Quasi tutte le *spie* messe alle pareti del casotto della Capitaneria di porto, eretto sulla nuova banchina, han dato segno che questa seguita ad inchinarsi al mare, di cui pare sia molto devota!

Ci si smentiscano questi fatti!!!

Per gli appartenenti alla classe 1880.

Una circolare del Ministero della Guerra obbliga, per ottenere l'esenzione dalla chiamata sotto le armi dell'anno venturo, i militari della classe 1880 testè congedata, di eseguire in quest'autunno un corso di tiro a segno.

Credito Fondiario

Con avviso del 18 Agosto decorso, venne fatta nota ai portatori delle cartelle fondiarie del tipo 4 1/2 0/0 netto del Credito Fondiario (già della Banca Nazionale del Regno) in liquidazione, la deliberata conversione delle cartelle medesime al 4 0/0 netto ad anno.

Di tale avviso sono state già fatte la prima e la seconda pubblicazione prescritte dalle vigenti leggi, ed è imminente la 3.^a ed ultima pubblicazione.

Le operazioni della conversione hanno avuto principio, colla data del 1.^o Ottobre corr. con la quale coincide altresì la scadenza della cedola di interessi decorrenti dal 1.^o Aprile 1903, cedola che sarà pagata nel suo importo totale.

Si conferma quindi ai portatori di cartelle 4 1/2 0/0 del Credito Fondiario (già della Banca Nazionale) in liquidazione, lo invito a presentare i loro titoli alle Casse della Banca d'Italia per le occorrenti formalità della conversione stessa, o per ottenerne il rimborso alla pari, avvertendoli che a decorrere dalla medesima data 1.^o Ottobre suddetta, l'interesse sulle cartelle fondiarie 4 1/2 0/0 netto verrà corrisposto invece nella misura del 4 0/0 netto, e che a tenore dell'art. 38 della legge 17 Luglio 1890, N. 6955 (serie 3.^a) tutte le cartelle che non fossero presentate per la conversione, perderanno ogni diritto a conseguire ulteriori interessi dal 1.^o Gennaio 1904.

Vaiuolo

Pare che le notizie riguardanti il vaiuolo siano molto confortanti, perchè dei ventuno, fra infermi ed in osservazione, ricoverati nel lazaretto, Lunedì passato ne uscivano dodici completamente ristabiliti.

A proposito, è meritevole d'encomio l'opera attiva spesa al riguardo dal nostro Sanitario Dott. Salvatore Tatulli, nonchè dall'ufficiale delle guardie municipali e dalla guardia Nisi.

Questi due ultimi, non guardando a pericolo, fecero un'accurata disinfezione in quella casa ove avvenne il noto decesso, dopo il quale non si ebbero altri nuovi casi.

DIFFIDA

Il Liquore Strega, che tanto favore gode fra i consumatori, come tutti i buoni prodotti, è fatto segno alla più bassa e sleale concorrenza da fabbricanti, i quali, privi di ogni iniziativa, non fanno che imitare fraudolentemente i prodotti più accreditati. Molti falsificatori furono denunziati al magistrato, e quanti altri verranno sorpresi da noi o dai nostri numerosi agenti, lo saranno anch'essi inesorabilmente. Mettiamo intanto sull'avviso i signori che intendono gustare il vero Liquore Strega, di badare che tutte le bottiglie originali sono munite sulla Capsula della Marca di Garenzia del Controllo Chimico permanente Italiano, nonchè della Marca di fabbrica nell'etichetta rappresentata da una vecchia colla scopa sulla spalla.

Ditta Giuseppe Alberti.

Concime composto organico — vegetale ed animale — formato di ceneri vergini saturate di sterco, grasso, sangue ed orina di animali, e perciò ricco di potassa, materie organiche, azoto ed ammoniaca, pelchè riesce molto fertilizzante nei vigneti, cereali ed ortalizi.

Si vende, per ora, a soli Cent. 60 (sessanta) al quintale per invogliare ognuno a constatarne la lauta efficacia, almeno con prove, ed in riflesso anche della quantità di 50 (cinquanta) quintali ogni ettaro che occorre per una concimazione da assicurare ai vigneti un abbondante aumento di prodotto e per diversi anni. Rivolgersi al Cav. Longhi a Brindisi.

COLLEGIO NAZIONALE

(Premiato dal Ministero della P. I.)

Firenze — Via S. Reparata 36 — Firenze

Unico palazzo costruito in Firenze per uso di collegio e rispondente a tutte le moderne esigenze dell'igiene e della didattica.

I. Sezione — Alunni che frequentano le scuole interne del collegio.

II. Sezione — Alunni che frequentano le scuole Regie.

(La scelta è interamente affidata alle famiglie) SCUOLE INTERNE — Elementari, Tecniche, Ginnasiali, Istituto Tecnico e Liceo.

CORSI ACCELERATI — preparatorii alle varie Licenze.

Lezioni di lingue straniere — Musica — Scherma — Equitazione.

SAPOL

il sapone ideale per finezza eleganza, igiene ed economia

Il Sapone Bertelli trova presso i principali Parrucchieri, Profumieri, Negozianti di mode e primari Stabilimenti di bagni.

L. 1.25 al pezzo, più cent. 20 per posta; tre pezzi L. 3.65, franchi di porto, dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI e C.
MILANO - ROMA - NAPOLI
TORINO - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza:
MILANO, via Paolo Frisi, 28

M. CAMILLO MEALLI, Direttore responsabile

Stab. Tip. D. Mealli — Brindisi, 1903